

Una delle più grandi sale giochi d'Italia

Aperto il "New Park Europa" a Fiumara

No, non è fantascienza; le luci, i suoni e i colori che ci hanno catturato appena entrati nei grandi spazi, - tremila metri quadrati di estensione - nell' area UCI a Fiumara, sono una realtà di sfavillante divertimento, ad alta tecnologia, per grandi e piccini.

Si tratta della "New Park Europa", una multinazionale nata in Spagna, a Barcellona, trenta anni fa; e presente in Italia, con sede a Roma, da oltre dieci anni, - sempre collegata ad importanti Centri Commerciali -.

Quella su Fiumara, è la più grande sala giochi italiana della "New Park", ma, sul territorio nazionale, sempre della stessa società, ce ne sono altre otto: sei a Roma e due a Torino.

Qui a San Pier d'Arena è situata al primo piano nel palazzo del cinema di Fiumara, ci accoglie attraverso porte scorrevoli e trasparenti e si sviluppa su due grandi spazi separati da un ampio ingresso. Venti persone lavorano al suo interno. L'accesso è agevolato per i disabili.

Appena entrati si ha l'impressione di trovarsi in un ambiente irreale ma rassicurante, non vi sono rumori fastidiosi ma solo "parlottii" emessi dai giochi elettronici e dalle manovre compiute dai giocatori concentrati nelle gare. Sulle pareti ci sono dei dipinti che raffigurano i giochi degli anni '70, così da ricordare ai ragazzi di un tempo, ciò con cui si divertivano, ma anche per evidenziare il contrasto con i giochi attuali; bello il disegno che rappresenta "le guerre stellari".

Le luci poi sono wood, ossia tipo discoteca, quelle che esaltano il bianco per intenderci, dando l'effetto fosforescente.

"Da poco più di un mese dall'apertura, possiamo vantare dei risultati

soddisfacenti - dice il direttore generale Salvatore Tolisano - *ma soprattutto, ciò che ci rende lieti è la buona clientela che il Centro accoglie; non solo proveniente da Genova ma anche da fuori città, ad esempio da Savona e La Spezia. Inoltre - aggiunge - il locale è sorvegliato da telecamere e dalla presenza continua di una guardia giurata*".

Moltissime sono le opportunità di gioco: 14 piste di bowling; 10 biliardi americani; 8 calcio-balilla; poi diversi simulatori di guida: 4 di Formula Uno; 2 di moto; 4 di rally, ma non solo, c'è una macchina vera, anch'essa con simulatore di guida, si tratta di una Mazda di colore rosso fiammante, situata all'interno di una cabina, insomma, un vero sbalzo!

"Il nostro impegno è anche indirizzato a favorire la socializzazione, infatti la quasi totalità dei giochi non è individuale: si svolgono tra amici o familiari. C'è pure una zona dedicata ai bambini, lì possono giocare e accumulare punteggi, così da aver diritto a gadget, subito consegnati alla fine delle partite" - precisa il Direttore.

Ma non è tutto, ci sono anche dieci tavoli, definiti ad aria, in quanto da essi fuoriesce appunto dell'aria che sollevando un dischetto permette il gioco (tipo partita di calcio).

Per la gioia dei bimbi, ma non solo, ci sono 13 gru pesca-pupazzi, tutti originali, come ad esempio Winnie Pooh della Disney.

C'è anche lo spazio riservato ai maggiori di 18 anni, vietato quindi ai minori. Si tratta delle slot machine, lì si gioca a soldi ma, con delle regole, stabilite da A.A.M.S (Monopoli di Stato).

Gli orari di apertura nella zona vietata ai minori vanno dalle 12 all'una di notte dal lunedì al giovedì e do-

menica mentre al venerdì e sabato si prolungano sino alle tre. Per tutti gli altri giochi l'inizio è posticipato alle 14, uguale per tutti è la chiusura.

I costi: per giocare a bowling occorrono tre euro nelle ore diurne; dopo le 20 quattro euro - dal lunedì al venerdì - mentre per il sabato sera e tutta la domenica ci vogliono 5 euro.

Su tutte le altre macchine la spesa è di un euro a partita.

Abbiamo detto che è un' area molto spaziosa, pertanto non ci sono solo macchine elettroniche o altro per giocare, c'è anche la possibilità di festeggiare compleanni, addii al celibato, al nubilato, insomma per ogni ricorrenza da ricordare esiste uno spazio ben attrezzato dove ritrovarsi.

Il costo, 18 euro a persona, consente l'accesso ad un buffet fornito di cose buone salate, bibite fresche e torta, ma non solo, ad ognuno è offerta la possibilità di fare due partite al bowling. Il tutto accompagnato dalla musica che quasi sempre è seguita, per chi lo desidera, dal ballo, insomma una festa dove non manca proprio nulla, a quanto pare! Occorre la prenotazione (tel 010 6467574) contattando il responsabile del Park, Angelo Tolisano. (nonostante il cognome sia uguale, non c'è parentela con il Direttore).

"Le faccio notare la marca dei nostri bowling professionali - precisa Tolisano - è Drunswick, un marchio di prestigio, come dire Ferrari per le automobili".

Che altro si può dire? Ah sì, ci sono anche due bar, uno per ciascuna sala.

Insomma, vale la pena di farci un giro, si può anche non spendere nulla in quanto l'entrata è libera e... lo stupore è assicurato.

La Trav.



OLTRE
100
ANNI
DI LAVORO
PER IL PORTO DI GENOVA

COMPAGNIA PORTUALE
PIETRO CHIESA

Genova - Pascale Ciccone, 7 - Tel. 010 2462092 - 2462698 - Fax 010 261186 - e-mail: cpchiesa@tin.it



Ottica MONTANARI snc

Ottica MONTANARI snc

di Mazzucchelli Lorenzo & C.

Via Cantore 253 -255 r

Genova Sampierdarena - tel. 010 6451958



Lo sport a San Pier d'Arena

Come raccontano i libri, San Pier d'Arena è stata una fucina di atleti: dalla scherma al sollevamento pesi, dal nuoto al canottaggio, dal podismo alla ginnastica. In decine di specialità, eravamo tra i migliori d'Italia, anche olimpionici; i palmares delle nostre società erano tra i più ricchi di tutti.

Tra i tanti, ricordiamo il sollevamento pesi. I 'camalli' del porto ed i carbonai, erano giornalmente chiamati a sollevare e trasportare ripetutamente pesi superiori al quintale; alcuni erano capaci di sopportare fatiche inumane, che oggi andrebbero ascritte nel libro dei Guinness ma che allora rimanevano nei circuiti ristretti delle osterie e dopolavori. Anche in questa specialità ci fu un campione, olimpico e - per quattro volte - d'Italia: Dante Gaetano Storace, al quale è intitolata una

strada posta di fronte alla chiesa di san Gaetano. Nato in città, già da giovanissimo prestava volontariato nelle file dell'Universale e nei sindacati quale rappresentante dei lavoratori, divenne campione nazionale o piazzato nei primi posti negli anni dal 1905 al 1915 quando fu richiamato alle armi. Morì da eroe, sulle alpi orientali, dopo pochi mesi dall'inizio del conflitto.

Ma la Sampierdarenese ha avuto altri campioni, che per sette volte le concessero vincere il titolo nazionale a squadre, nonché innumerevoli trofei. Di essi scriviamo i cognomi a solenne memoria: Durante, Lenti, Meriggi, Seggi, Derchi, Conrado, Bugoni, Vassallo, Fornaciari, Iurillo, Clavarino.

E.B.